

Scheda elementi essenziali del progetto

Benessere anziani: partecipazione e supporto alla fragilità

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Il progetto intende sostenere adulti in situazione di fragilità e persone anziane over 65, attraverso un approccio integrato che promuova il loro benessere fisico e mentale, favorisca l'autonomia negli spostamenti e stimoli il pensiero critico. L'obiettivo è **migliorare la qualità della vita di queste fasce di popolazione, rafforzandone le capacità relazionali, cognitive e motorie, e contrastando al contempo solitudine, isolamento e nuove forme di marginalità.**

Per raggiungere tali obiettivi, il progetto prevede l'attivazione su base locale di percorsi di inclusione attiva, basati su un'offerta articolata di iniziative sociali, culturali, informative e di supporto concreto, capaci di rispondere in maniera personalizzata ai bisogni fisici, psicologici e sociali dei beneficiari. Il progetto si articola in tre azioni complementari, che rispondono in modo sinergico a sfide complesse e multidimensionali.

Adottando un **approccio integrato**, il progetto prevede interventi mirati a rispondere ai bisogni fisici, psicologici e sociali dei partecipanti, offrendo un supporto personalizzato che favorisca percorsi di inclusione e rafforzamento dell'autonomia. Inoltre, sono previste azioni di sostegno alla formazione continua e supporto specifico alle famiglie e ai caregiver: in questo modo il progetto concorre al raggiungimento della sociale n.2 del programma in cui è contenuto.

Tali attività mirano a **rafforzare l'autonomia psicofisica e motoria**, aspetti fondamentali per il benessere complessivo degli individui. Il progetto promuove uno stile di vita sano e attivo, incoraggiando gli anziani a prendere parte ad attività motorie e sportive, nonché ad iniziative culturali capaci di stimolare le capacità cognitive e favorire un atteggiamento positivo.

Il primo obiettivo specifico è **contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale di adulti fragili e anziani over 65, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.** Ciò sarà possibile grazie alla realizzazione di incontri socioculturali su tematiche di interesse collettivo, attività ricreative e artistiche, passeggiate nel verde e visite culturali.

Tutte le iniziative sono pensate per stimolare la mente, favorire l'espressione personale e il dialogo tra pari, offrendo occasioni di relazione e rafforzamento del senso di appartenenza. In tal modo si contribuirà

alla promozione dell'invecchiamento attivo, dell'autonomia psicofisica e una maggiore partecipazione sociale (AZIONE A: Reti di socialità attiva).

Il secondo obiettivo specifico del progetto risiede nel **creare uno spazio di ascolto, orientamento e accompagnamento rivolto ad adulti e anziani fragili**, così da facilitare l'accesso ai servizi sociosanitari, culturali e legali presenti sul territorio. Ciò sarà possibile grazie alla realizzazione di uno sportello aperto, alla raccolta e gestione dei dati, all'aggiornamento continuo delle informazioni utili e alla promozione capillare dell'iniziativa (AZIONE B: Sportello "Punto Attivo").

Lo sportello rappresenta un punto di riferimento stabile per chi si trova in condizione di bisogno o isolamento, offrendo sostegno personalizzato e contribuendo a rafforzare il senso di comunità e la capacità di esercitare i propri diritti.

Il terzo obiettivo è promuovere l'autonomia, la dignità e il benessere complessivo dei beneficiari, in un'ottica di prossimità e inclusione. Si intende in questo modo rispondere ai bisogni assistenziali quotidiani attraverso l'attivazione di servizi di **assistenza domiciliare leggera** e **trasporto sociale** verso strutture sanitarie e luoghi di pubblica utilità. In questo modo, si sosterranno anche i caregiver familiari, spesso sovraccarichi, offrendo un sollievo concreto nel loro ruolo (AZIONE C: Caregiver – Assistenza e supporto per anziani e famiglie). Il coinvolgimento attivo di volontari e operatori territoriali garantirà un accompagnamento umano e costante, fondato sull'ascolto e sulla costruzione di relazioni di fiducia.

Il progetto concorre al raggiungimento dei target **4.7, 10.2** e **1.3**, attraverso un approccio integrato e centrato sulla persona. Le azioni previste promuovono l'inclusione sociale, il benessere e la partecipazione attiva di adulti fragili e persone anziane, contribuendo alla costruzione di comunità più coese, solidali e consapevoli.

In riferimento al **target 4.7**, il progetto stimola il pensiero critico e promuove la cittadinanza attiva attraverso attività culturali, incontri tematici e momenti di confronto tra pari. Tali iniziative incoraggiano la partecipazione alla vita comunitaria e favoriscono una maggiore consapevolezza sui diritti, sulla diversità e sull'importanza dell'apprendimento continuo anche in età adulta, contribuendo alla diffusione di una cultura inclusiva e sostenibile.

Rispetto al **target 10.2**, le azioni progettuali contrastano l'isolamento sociale e favoriscono l'inclusione di persone spesso escluse dai circuiti sociali e culturali, come anziani soli o adulti in condizione di fragilità. Attraverso reti di socialità attiva, sportelli di orientamento e servizi personalizzati, il progetto potenzia le capacità relazionali, cognitive e motorie dei beneficiari, riducendo le disuguaglianze e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

Infine, il progetto contribuisce al **target 1.3**, mettendo in atto misure di supporto di prossimità che si configurano come un'estensione del sistema di protezione sociale. L'attivazione di servizi di assistenza domiciliare leggera, trasporto sociale e sostegno ai caregiver risponde in modo diretto ai bisogni quotidiani delle persone fragili, garantendo loro maggiore autonomia, dignità e sicurezza. In tal modo, il progetto rafforza la rete territoriale di cura e promuove un modello di welfare comunitario, inclusivo e sostenibile.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

In ragione delle specifiche attività di progetto è possibile che esse si svolgano anche al di fuori della sede di attuazione del progetto.

AZIONE A: RETI DI SOCIALITA' ATTIVA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di laboratori di socialità, di incontri con le famiglie di accompagnamento e supporto dello svolgimento delle attività quotidiane in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori e le attività con la realizzazione dei relativi compiti di accompagnamento e organizzazione di uscite sul territorio oltre agli incontri volti al monitoraggio e alla verifica dell'andamento dei discenti.

Attività A1 – Spazio di incontro per l'inclusione e la partecipazione

Questa attività ha l'obiettivo di promuovere momenti di socialità e condivisione per adulti e over 65, contrastando l'isolamento attraverso la creazione di spazi pubblici dedicati all'incontro e al dialogo. L'attività si articola in una prima fase organizzativa, che prevede il coinvolgimento di enti locali e associazioni del terzo settore, la selezione degli spazi (come parchi, biblioteche, centri civici) e la predisposizione dei materiali informativi e ricreativi. Segue una fase operativa in cui si realizzano incontri settimanali socioculturali all'aperto, passeggiate tematiche e momenti di confronto su temi legati alla salute, all'ambiente e al benessere psico-fisico. L'allestimento degli spazi, la creazione di punti informativi e la distribuzione di materiali durante gli incontri contribuiscono a rendere l'esperienza accessibile e coinvolgente. La raccolta e l'analisi dei questionari di gradimento permettono infine di monitorare l'efficacia dell'intervento e il livello di partecipazione.

(Durata: 12 mesi)

- Supporta nelle riunioni di coordinamento per definire modalità, obiettivi e ruoli;
- Partecipa alla predisposizione del calendario degli incontri e delle attività;
- Collabora nel contatto con enti locali, associazioni del terzo settore e altri attori territoriali;
- Supporta nella richiesta delle eventuali autorizzazioni necessarie alle autorità competenti;
- Partecipa all'individuazione e allestimento degli spazi pubblici destinati agli incontri (es. Parchi, biblioteche, centri civici);
- Collabora nella selezione delle tematiche da discutere, con attenzione a salute, ambiente e benessere psico-fisico;
- Collabora alla preparazione dei materiali per attività ricreative;
- Partecipa alla predisposizione e diffusione di materiali informativi e promozionali;
- Supporta nella raccolta e selezione delle iscrizioni;
- Partecipa alla preparazione di schede informative per ciascun utente e questionari di gradimento.
- Collabora nell'organizzazione e svolgimento di incontri socio-culturali all'aperto (1 a settimana);
- Supporta nell'organizzazione di passeggiate ambientali e visite a siti di interesse culturale;
- Collabora all'allestimento degli spazi con la strumentazione necessaria (sedie, tavoli, panchine, ecc.);
- Partecipa alla distribuzione del materiale culturale e informativo durante gli incontri;
- Supporta nella creazione di punti informativi e front office di riferimento per i partecipanti;
- Collabora alla raccolta e analisi dei questionari di gradimento, al fine di monitorare la partecipazione e valutare l'impatto dell'azione.

Attività A2 – Percorsi nel verde e nella cultura

L'attività A2 è incentrata sulla valorizzazione della mobilità degli anziani, attraverso l'organizzazione di passeggiate guidate. Pensata come un'occasione per unire movimento, benessere e cultura, l'attività prevede una fase di progettazione in cui vengono identificati parchi cittadini, giardini storici o aree naturalistiche e culturali, contattati gli enti competenti e predisposti materiali informativi e promozionali. Nella fase successiva, si realizzano le passeggiate vere e proprie, accompagnate dalla distribuzione di materiali e dalla raccolta di questionari per la valutazione dell'esperienza. Questi percorsi offrono ai partecipanti la possibilità di riscoprire il proprio territorio, rafforzare le relazioni sociali e sperimentare un approccio attivo e piacevole alla cultura e al benessere.

(Durata: 12 mesi)

- Partecipa alle riunioni organizzative;
- Collabora alla predisposizione del calendario delle attività;
- Supporta nel contatto con gli enti locali e le associazioni del terzo settore;
- Collabora alla richiesta alle autorità competenti delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle passeggiate;
- Partecipa nell'individuazione di spazi verdi pubblici cittadini e/o parchi di siti del patrimonio culturale dove effettuare le passeggiate;
- Collabora alla predisposizione di materiale informativo e promozionale;
- Supporta nella distribuzione del materiale informativo;
- Partecipa alla raccolta e selezione delle iscrizioni;
- Collabora nella predisposizione di questionari di gradimento e schede informative dell'utente;
- Supporta nella realizzazione delle passeggiate negli spazi verdi pubblici cittadini e/o parchi di siti del patrimonio culturale dove effettuare le passeggiate;
- Partecipa alla raccolta e analisi dei questionari di gradimento.

AZIONE B: SPORTELLO "PUNTO ATTIVO"

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto creazione e/o aggiornamento, gestione e organizzazione dello **spazio di ascolto e orientamento dedicato a cittadini adulti e over 65 in condizioni di fragilità o isolamento**.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione; cura e aggiornamento della sezione dedicata allo sportello sul sito web dell'ente; la pubblicizzazione e promozione digitale e cartacea dello sportello e dei suoi servizi; la predisposizione di schede informative aggiornate sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso; l'archiviazione e gestione delle schede utenti e dei dati raccolti, in conformità con la normativa sulla privacy; il monitoraggio delle attività e supporto alla valutazione di impatto (raccolta questionari, report sintetici periodici; la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede di rilevazione dei bisogni e delle difficoltà; l'informazione e orientamento ai servizi disponibili sul territorio (servizi sociali, sanitari, culturali, formativi); l'accompagnamento fisico agli sportelli o agli interventi di riferimento, in presenza di particolari fragilità e la distribuzione di materiale informativo chiaro e accessibile, anche in linguaggio facilitato, con particolare riferimento ai temi della tutela dei diritti, accesso ai servizi e valorizzazione del patrimonio culturale

Attività B.1 – Back office e coordinamento operativo

Questa attività rappresenta il motore organizzativo dello Sportello "Punto Attivo" e garantisce il corretto funzionamento del servizio attraverso una pianificazione puntuale, il coordinamento con la rete territoriale e una gestione efficiente delle informazioni. Tra le azioni previste vi sono la definizione del calendario degli appuntamenti e la gestione dei contatti con enti pubblici, associazioni e stakeholder, nonché l'aggiornamento della sezione dedicata sul sito web dell'ente. Viene inoltre curata la promozione dello sportello, sia attraverso canali digitali che cartacei, per favorire una comunicazione chiara e capillare. Centrale è anche l'attività di ricerca e aggiornamento su normative e buone pratiche nei campi

dell'assistenza, dell'inclusione e dei diritti sociali, così come la predisposizione e l'archiviazione di schede informative e dati utenti, nel rispetto della normativa sulla privacy. Infine, l'attività include il monitoraggio delle azioni svolte e la produzione di report sintetici per valutare l'efficacia e l'impatto dell'iniziativa.

(Durata: 12 mesi)

- Partecipa all'organizzazione delle attività del front office e definizione del calendario degli appuntamenti;
- Supporta nella gestione dei contatti con enti pubblici, associazioni e stakeholder territoriali;
- Collabora alla cura e aggiornamento della sezione dedicata allo sportello sul sito web dell'ente;
- Partecipa alla pubblicizzazione e promozione digitale e cartacea dello sportello e dei suoi servizi;
- Supporta nella ricerca costante di aggiornamenti normativi e di buone pratiche nei seguenti ambiti: assistenza agli anziani soli, inclusione sociale, contrasto alle truffe, diritti sociali e salute;
- Supporta nella raccolta, selezione e sistematizzazione delle informazioni riguardanti risorse, enti e servizi locali;
- Collabora alla predisposizione di schede informative aggiornate sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso;
- Partecipa all'archiviazione e gestione delle schede utenti e dei dati raccolti, in conformità con la normativa sulla privacy;
- Collabora al monitoraggio delle attività e supporto alla valutazione di impatto (raccolta questionari, report sintetici periodici).

Attività B.2 – Front office di ascolto, orientamento e accompagnamento

Questa attività costituisce il cuore relazionale dello Sportello "Punto Attivo", offrendo accoglienza personalizzata a cittadini adulti e over 65 in situazioni di fragilità o isolamento. Lo sportello fornisce uno spazio sicuro di ascolto e confronto, dove operatori qualificati rilevano i bisogni degli utenti attraverso colloqui e schede dedicate. A partire da questa analisi, si offre orientamento mirato verso i servizi socio-sanitari, culturali, formativi e legali disponibili sul territorio. Quando necessario, il servizio include il supporto nella compilazione di modulistica e l'accompagnamento fisico agli sportelli competenti, in caso di difficoltà motorie, cognitive o linguistiche. Particolare attenzione è posta alla diffusione di materiale informativo accessibile, anche in linguaggio facilitato, sui diritti dei cittadini, sulle modalità di accesso ai servizi e sulle opportunità culturali presenti. L'attività rafforza così il senso di autonomia, appartenenza e partecipazione degli utenti, contribuendo alla costruzione di una comunità più inclusiva e solidale.

(Durata: 12 mesi)

- Collabora all'accoglienza degli utenti;
- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede di rilevazione dei bisogni e delle difficoltà;
- Partecipa alla valutazione del bisogno espresso ed esplicitato;
- Supporta nell'informazione e orientamento ai servizi disponibili sul territorio (servizi sociali, sanitari, culturali, formativi);
- Supporta la compilazione della modulistica necessaria per l'accesso ai servizi pubblici e privati;
- Partecipa all'accompagnamento fisico agli sportelli o agli interventi di riferimento, in presenza di particolari fragilità;
- Collabora all'orientamento di base (informazione su diritti, supporto nella lettura di documentazione, indicazione verso i servizi legali competenti);
- Partecipa alla distribuzione di materiale informativo chiaro e accessibile, anche in linguaggio facilitato, con particolare riferimento ai temi della tutela dei diritti, accesso ai servizi e valorizzazione del patrimonio culturale.

AZIONE C: CAREGIVER: ASSISTENZA E SUPPORTO PER ANZIANI E FAMIGLIE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione di attività assistenziale e di trasporto di anziani e adulti in condizioni di disagio quali destinatari del progetto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle attività con il loro coinvolgimento attraverso compiti di accompagnamento e organizzazione oltre agli incontri volti al monitoraggio e alla verifica dell'andamento dei discenti.

Attività C.1 – Assistenza domiciliare integrata e cura quotidiana

Questa attività si propone di offrire un supporto concreto e continuativo nella quotidianità degli adulti in condizioni di disagio e delle persone over 65 prive di adeguato sostegno familiare. Il servizio prevede l'organizzazione di incontri preliminari per la definizione del calendario degli interventi e il coinvolgimento attivo degli enti locali e delle associazioni del terzo settore. La comunicazione e la promozione del servizio avverranno tramite materiale informativo dedicato.

Sul piano operativo, l'attività comprende un insieme articolato di interventi domiciliari a bassa intensità, volti a favorire il benessere psico-fisico, l'autonomia e la dignità della persona. Tra questi: supporto nella cura personale e dell'ambiente domestico, preparazione dei pasti, supporto all'acquisto di farmaci e di beni di prima necessità e accompagnamento per brevi spostamenti. Gli operatori e volontari coinvolti stabiliranno un rapporto di fiducia con i beneficiari, agendo non solo come assistenti ma anche come riferimento relazionale per contrastare solitudine e marginalità.

(Durata: 12 mesi)

- Partecipa alle riunioni organizzative;
- Collabora alla predisposizione del calendario delle attività;
- Partecipa al contatto con gli enti locali e le associazioni del terzo settore;
- Collabora alla predisposizione materiale informativo e promozionale sulle attività domiciliari integrate;
- Collabora alla distribuzione del materiale informativo e promozionale;
- Supporta nell'acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari;
- Supporta nell'accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione.

Attività C.2 – Trasporto e accompagnamento ai Servizi Sanitari

L'obiettivo di questa attività è garantire alle persone adulte e anziane fragili un accesso facilitato ai servizi sanitari e alle strutture di pubblica utilità, superando gli ostacoli legati alla mobilità, alla solitudine o alla mancanza di supporto familiare. Dopo un'attenta fase organizzativa, che include la pianificazione del servizio e il coordinamento con enti e associazioni territoriali, sarà attivato un servizio di trasporto sociale accessibile su richiesta.

Il servizio sarà promosso tramite materiale informativo (dépliant, locandine) e gestito attraverso un centralino dedicato, in grado di raccogliere le richieste e predisporre gli interventi in base ai bisogni rilevati attraverso una scheda di primo contatto. Il trasporto includerà l'accompagnamento presso ambulatori, ospedali o case di cura, nonché il supporto nelle pratiche burocratiche e il rientro in sicurezza al domicilio.

(Durata: 12 mesi)

- Partecipa alle riunioni organizzative;
- Supporta nella predisposizione del calendario delle attività;
- Collabora al contatto con gli enti locali e le associazioni del terzo settore;
- Partecipa alla realizzazione di materiale informativo (dépliant informativi, locandine) per promuovere il servizio di trasporti;
- Collabora alla diffusione del materiale informativo;
- Collabora nel contatto con gli adulti ed anziani in condizioni di disagio;

- Partecipa alla realizzazione di un centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico;
- Supporta la creazione e somministrazione di una scheda di primo contatto;
- Partecipa al trasporto di anziani in trattamento terapeutico;
- Supporta nell'accompagnamento degli anziani durante visite mediche presso presidi ambulatoriali, ospedali case di cura;
- Supporta nell'espletamento pratiche burocratiche richieste;
- Collabora all'accompagnamento degli anziani nella propria residenza;
- Supporta nella redazione del report annuale sulle utenze pervenute.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	208128	ARMONIA COOPERATIVA SOCIALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VIA MADONNA DI FATIMA 15	8
ASSOCIAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO	182931	ASSOCIAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	VIA MENSA 57	6
CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	225055	CONSORZIO ITALIA - Sede Arzano	ARZANO	NA	CORSO SALVATORE D'AMATO 59	6
CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	225057	CONSORZIO ITALIA - Sede Aversa	AVERSA	CE	VIA VENTICINQUE APRILE 24	4
CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	225056	CONSORZIO ITALIA - Sede Torre del Greco	TORRE DEL GRECO	NA	CORSO VITTORIO EMANUELE 149	4
CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	173252	SEDE OPERATIVA PAGANI - Consorzio Italia	PAGANI	SA	VIA TAURANO 6	8
La Vela d'Oro Cooperativa Sociale	233725	Qura	MADDALONI	CE	Via Napoli 204	5

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	41
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.